

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Facoltà di Lettere e Filosofia
CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI ARCHIVISTICI E LIBRARI

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1

Istituzione del Corso di Studio

1. È istituito il Corso di laurea in Beni culturali archivistici e librari (Classe di appartenenza: L-1 Beni culturali) nell'ambito della Facoltà di Lettere e Filosofia.
2. È altresì istituito il Consiglio di Corso di Laurea con composizione, modalità di funzionamento e finalità definiti nell'art. 5 del Regolamento della Facoltà. I verbali delle sedute del Consiglio sono depositati presso la Presidenza della Facoltà.
3. La durata del mandato dei rappresentanti degli studenti e del personale tecnico amministrativo, nonché le relative modalità di elezione, sono analoghe a quelle stabilite per i rappresentanti in seno al Consiglio di Facoltà. Ai fini del numero legale, qualora le rappresentanze non siano state ancora nominate, le sedute sono ugualmente valide.

Art. 2

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo è una figura di operatore autonomo o inserito in un sistema cooperativo o dipendente di archivi e biblioteche pubblici e privati, con competenze specifiche relative alla gestione del patrimonio, alla catalogazione, alla repertoriatura, alla costituzione di reti e banche dati, alla gestione informatizzata e digitale, alle tecniche del restauro.

Il percorso formativo consente di acquisire ampie competenze sia nel settore delle materie caratterizzanti quali Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, Paleografia e Diritto amministrativo, sia nel settore delle materie storiche, letterarie, geografiche e antropologiche permettendo al laureato di acquisire una preparazione, da completarsi con la laurea di secondo livello, che soddisfa i requisiti attualmente necessari all'insegnamento. Concorrono al percorso formativo i 12 cfu richiesti nell'ambito disciplinare delle civiltà antiche e medievali.

A queste competenze si affiancano quelle linguistiche: almeno una lingua straniera (francese, spagnolo, tedesco) oltre all'inglese e una significativa esperienza di tirocinio pratico, onde permettere agli studenti di sperimentare in realtà esterne, pubbliche e private, le competenze acquisite durante il corso.

Art. 3

Iscrizione

1. L'iscrizione al Corso di laurea in Beni culturali archivistici e librari è possibile a tutti coloro che siano in possesso del titolo di studio richiesto dalla legge.
2. Al Corso di laurea in Beni culturali archivistici e librari si iscrivono studenti a tempo pieno e a tempo parziale. Gli studenti a tempo pieno e quelli a tempo parziale si distinguono per il diverso piano carriera, secondo quanto contenuto nell'art. 4 del Regolamento Studenti dell'Ateneo.
3. Prima dell'inizio dei corsi, tutti gli iscritti al primo anno saranno sottoposti al test per l'accertamento dei requisiti minimi, come regolato dal successivo art. 4.

Art. 4

Requisiti per l'accesso

1. Per accedere al Corso di Laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari lo studente dovrà possedere: buone capacità linguistiche orali e scritte; nozioni generali di tipo umanistico e in particolare una conoscenza storica di base; conoscenza scolastica di una lingua straniera europea moderna. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studi devono dimostrare la loro formazione di base prendendo parte al test di accertamento dei requisiti minimi (TARM).
2. La verifica di questi requisiti sarà effettuata con un'apposita prova di accertamento, secondo modalità stabilite dal Consiglio di corso di laurea e pubblicate nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). La prova si svolgerà in più sessioni, di cui almeno una prima dell'inizio dei corsi autunnali, mediante strumento informatico per la somministrazione di test a risposta multipla attraverso la rete Internet, sulla base di un vasto repertorio di domande conformi alle esigenze del Corso di laurea, nell'ambito del progetto TARM (Test di Accertamento dei Requisiti Minimi) dell'Università di Torino.
3. Chi, per documentate ragioni, non potrà partecipare alla prova di accertamento, dovrà sottoporsi a un colloquio su contenuti analoghi a quelli della prova di accertamento, con docenti nominati dal CCS, da prepararsi su una bibliografia indicata dal corso di laurea. Sono previste due date successive alle sessioni TARM.
4. Gli obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare nel primo anno di corso, attribuiti agli studenti che non abbiano superato o sostenuto la prova, consisteranno in un colloquio su contenuti analoghi a quelli della prova di accertamento, da prepararsi su una bibliografia indicata dal corso di laurea.

Art. 5

Attività formative e Manifesto degli studi

1. Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari sono dichiarati all'Art 2 del presente regolamento. I risultati di apprendimento attesi vengono qui di seguito elencati:

Conoscenza e capacità di comprensione - Lo studente sviluppa una solida conoscenza delle discipline storico-umanistiche e di quelle riguardanti i principi teorici, la metodologia, le esperienze applicative ed i processi tecnologici relativi al trattamento documentario dei materiali librari ed archivistici, con una particolare attenzione dedicata alla progressiva diffusione dei documenti digitali multimediali nelle biblioteche, negli archivi, nelle organizzazioni pubbliche e private. I laureati conoscono le linee generali dei meccanismi di produzione e comunicazione dei contenuti documentari, e si qualificano come competenti facilitatori dell'uso dei documenti stessi. Gli strumenti didattici sono costituiti dalle competenze teoriche e metodologiche acquisite nell'intero percorso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - I laureati sono in grado di applicare le conoscenze acquisite in generale nelle materie storico-umanistiche e, nel settore archivistico e biblioteconomico, in particolare le competenze acquisite nei diversi ambiti organizzativi, occupandosi della selezione, della organizzazione documentaria, della promozione dell'uso delle diverse tipologie di materiali archivistici e librari, disponendo della capacità di interpretare efficacemente le modalità innovative con cui si connotano la produzione e la comunicazione dei documenti, delle informazioni, della conoscenza. Tutto questo ha una sua iniziale applicazione nel tirocinio che non è solo un primo contatto col mondo del lavoro, ma anche l'occasione per mettere dinamicamente in rapporto le competenze acquisite nei tre anni di corso. Gli strumenti didattici sono costituiti dalle visite didattiche agli istituti documentari, dai tirocini e dagli stages.

Autonomia di giudizio - I laureati sono in grado di adattare i principi, le tecniche, le metodologie delle discipline archivistiche e biblioteconomiche agli specifici contesti organizzativi in cui esplicano la propria attività, disponendo della autonoma capacità di individuare le soluzioni tecnico-procedurali più adeguate per garantire il conseguimento degli obiettivi generali e specifici dell'organizzazione.

Strumenti didattici: la presentazione criticamente discussa di casi di studio relativi a qualificati esempi di buone pratiche.

Abilità comunicative - I laureati dispongono della capacità di utilizzare i diversi strumenti comunicativi relativi alla comunicazione verbale e alle forme innovative della comunicazione in ambiente digitale, garantendo la disponibilità

di adeguate funzioni di mediazione informativa rivolte alle diverse tipologie di utenti dei servizi, nel rispetto dei principi di fondo che caratterizzano i codici deontologici delle professioni. Tra gli strumenti didattici si prevede ad esempio la valutazione critica di regolamenti, carte dei servizi e, più in generale, strumenti di comunicazione con il pubblico.

Capacità di apprendimento - I laureati acquisiscono una preparazione teorico-pratica idonea per la frequenza di ulteriori corsi di laurea di secondo livello, il cui obiettivo è la formazione di specialisti nel campo dell'archivistica, della biblioteconomia e delle discipline documentarie.

I laureati sono comunque in grado di sviluppare autonomamente competenze nel settore lavorativo per adeguarsi alle innovazioni, attraverso metodi di formazione strutturata e non strutturata. Strumenti didattici: relazioni, laboratori di preparazione alle tesi di laurea, tesi di laurea.

2. Per conseguire la laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari gli studenti dovranno acquisire 180 (centottanta) crediti formativi universitari, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del triennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel Regolamento didattico di Ateneo.

3. La durata normale del corso è tre anni. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Per gli studenti iscritti a tempo parziale, tale quantità media è convenzionalmente fissata in 30 crediti e la durata normale, ai soli fini dell'articolazione dei percorsi di studio e dell'approvazione del piano carriera di cui agli artt. 6 e 7 del presente regolamento, è prolungata a sei anni.

4. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel Regolamento didattico di Facoltà e all'art. 8 del presente regolamento.

5. Sarà cura del Consiglio di corso di laurea predisporre annualmente, entro il mese di giugno, il Manifesto degli studi (Guida dello studente), il quale conterrà:

- a) i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9 dei D.M. sulle classi di laurea e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- b) i curricula offerti agli studenti e i relativi percorsi di studio, di cui agli artt. 6 e 7 del presente regolamento, nonché le regole di presentazione dei piani di studio individuali (piani carriera), corredate di eventuali indicazioni utili agli studenti per la migliore determinazione dei piani individuali;
- c) l'elenco degli insegnamenti attivati, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- d) la tipologia delle altre attività formative, ivi comprese le attività professionali certificate;
- e) la tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- f) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;
- g) gli obiettivi specifici di ogni attività formativa;
- h) i crediti didattici assegnati a ogni attività formativa;
- i) le eventuali propedeuticità;
- l) i requisiti per l'ammissione e le modalità di accertamento o verifica;
- m) le informazioni relative alle strutture, supporti e servizi a disposizione degli studenti e all'organizzazione dell'orientamento e del tutorato;
- n) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio.

6. Le disposizioni di cui al precedente comma 5 sono parte integrante del Regolamento didattico del corso di laurea e sono aggiornate annualmente."

Art. 6

Curriculum del corso di laurea

1. Il Corso di laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari si articola in un unico curriculum.
2. Il curriculum è definito nella Tabella delle attività formative dell'Ordinamento didattico.
3. Per il curriculum così definito il Consiglio di Corso di laurea stabilisce il percorso formativo, pubblicato annualmente nel manifesto degli studi, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti. Il Consiglio di corso di laurea verifica i percorsi di studio con cadenza almeno biennale.
4. Per il percorso di studio si deve determinare il numero previsto (esatto o massimo) di esami o valutazioni finali di profitto, il cui totale non deve superare 20 (venti) nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti, affini o integrative, e delle attività autonomamente scelte dallo studente. Sono ammesse prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati.
5. Nel percorso di studio vengono determinate le attività comuni con l'altro corso di laurea della medesima classe o gruppo affine. Vengono determinati anche i crediti anticipabili anno per anno da parte degli studenti che si avvalgano della facoltà di inserire più di 60 crediti annuali, fino al massimo previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Ogni percorso di studio può prevedere un'articolazione specifica per gli studenti a tempo parziale, secondo le indicazioni di cui all'art. 5 comma 3 del presente regolamento.
6. I percorsi di studio devono specificare la sezione della Tabella delle attività formative (TAF) cui si riferiscono le attività, l'anno o gli anni di corso della durata normale in cui sono fissate le attività, le eventuali propedeuticità tra di esse. Possono contenere determinazioni generali sulla coerenza al progetto formativo del Corso di laurea di gruppi di insegnamenti o di settori scientifico-disciplinari, per i quali, pertanto, non saranno richieste valutazioni individuali del piano carriera.

Art. 7

Percorsi di studio e piano carriera

1. Il Corso di laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari prevede il seguente percorso di studio:

Primo anno

	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Materie</i>	<i>CFU</i>	esami
Attività formative di base	Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12 (monodisciplinare)	1
	Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca (Storia della civiltà greca) e L-ANT/03 Storia romana	12 (integrato)	4
		M-STO/01 Storia medievale	6	
		M-STO/02 Storia moderna	6	
		M-STO/04 Storia contemporanea	12 (monodisciplinare)	
Attività formative e caratterizzanti	Beni storico-archeologici e artistici, archivistici	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-	12 (monodisciplinare)	1

	e librari, demo-etnoantropologici e ambientali (C22)	STO/08		
TOTALE			60	6

Anticipabili dal secondo anno (18 crediti):

	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Materie</i>	<i>CFU</i>	esami
Attività formative di base	Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana o L-FIL-LET/12 Linguistica italiana o L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6	1
	Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura Latina	12 (monodisciplinare)	1

Secondo anno

	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Materie</i>	<i>CFU</i>	esami
Attività formative di base	Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana o L-FIL-LET/12 Linguistica italiana o L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6	1
	Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura Latina	12 (monodisciplinare)	1
	Discipline geografiche e antropologiche / Geografia	M-GGR/01 Geografia: Storia della cartografia	6	1
Attività formative e caratterizzanti	Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Dir. Amm. e Legisl. Beni cult.	6	1
	Beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demo-etnoantropologici e ambientali	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ICAR/15 Architettura del paesaggio L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-LIN/01 Glottologia e	6	1

		linguistica M-FIL/04 Estetica M-GGR/01 Geografia SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
	Beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demo-etnoantropologici e ambientali	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/08	6	1
Attività affini ed integrative		L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese o L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola o L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	1
Altre attività formative	A scelta dello studente*	M-STO/02 Storia moderna	6	1
	Laboratori		6	0
TOTALE			60	8

Anticipabili dal terzo anno (18 crediti):

Attività formative e caratterizzanti	C21	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ICAR/15 Architettura del paesaggio L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/04 Estetica M-GGR/01 Geografia SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	1
Attività affini ed integrative	A12	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-OR/02 Egittologia e civiltà copta M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale	6	1
Altre attività formative	A scelta dello studente		6	1

Terzo anno:

	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Materie</i>	<i>CFU</i>	<i>esami</i>
Attività formative e caratterizzanti	Discipline relative ai beni Storico archeologici... C22	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/08 O M-STO/09 Paleografia	6	1

	C21	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ICAR/15 Architettura del paesaggio L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/04 Estetica M-GGR/01 Geografia SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	1 o 2
Attività affini ed integrative	A12	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-OR/02 Egittologia e civiltà copta M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale	12	1 o 2
Altre attività formative	A scelta dello studente		6	1
	Tirocinio		6	0
	Seconda lingua (lingua inglese)		6	0
	Prova finale		12	0
Totale			60	6

Crediti a scelta: 6 dei crediti a scelta dello studente vengono investiti per il modulo di Storia del libro (M-STO/02). Per i restanti, sono considerati di principio coerenti con gli obiettivi didattici del corso di laurea, e quindi approvati senza bisogno di ulteriore valutazione particolare, tutti gli insegnamenti offerti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia; l'inserimento tra i crediti a scelta di insegnamenti di altre facoltà dell'Ateneo è pure ammesso e avviene secondo le regole stabilite dal Regolamento didattico di Facoltà.

Esami dei primi due anni: all'interno degli esami proposti nel biennio quelli che portano la dicitura "generale" (o sono svolti nel primo modulo) sono da considerarsi propedeutici rispetto agli altri dello stesso SSD e vanno obbligatoriamente sostenuti per primi. Allo stesso modo gli studenti che arrivano da altri corsi di laurea e devono sostenere un modulo da 6 crediti interno a un modulo monodisciplinare devono necessariamente sostenere quel modulo, fra i due, che porta la dicitura "generale".

Lingua e letteratura Latina: L'offerta di Lingua e letteratura latina varia a seconda delle competenze di base dello studente. Le modalità vengono specificate di anno in anno.

Per gli studenti iscritti a tempo parziale:

Primo anno

	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Materie</i>	<i>CFU</i>	esami
Attività formative di base	Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12 (monodisciplinare)	1
	Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca (Storia della civiltà greca) e L-ANT/03 Storia romana	12 (integrato)	2
		M-STO/01 Storia medievale	6	
TOTALE			30	3

Secondo anno

	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Materie</i>	<i>CFU</i>	esami
Attività formative di base	Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna	6	2
		M-STO/04 Storia contemporanea	12 (monodisciplinare)	
Attività formative e caratterizzanti	Beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali (C22)	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/08	12 (monodisciplinare)	1
TOTALE			30	3

Terzo anno

	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Materie</i>	<i>CFU</i>	esami
Attività formative di base	Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana o L-FIL-LET/12 Linguistica italiana o L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6	1
	Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura Latina	12 (monodisciplinare)	1
	Discipline geografiche e antropologiche / Geografia	M-GGR/01 Geografia: Storia della cartografia	6	1
Attività formative e caratterizzanti	Beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demo-	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/08	6	1

	etnoantropologici e ambientali			
TOTALE			30	4

Quarto anno:

	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Materie</i>	<i>CFU</i>	esami
Attività formative e caratterizzanti	Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Dir. Amm. e Legisl. Beni cult.	6	1
	Beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demo-etnoantropologici e ambientali	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ICAR/15 Architettura del paesaggio L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/04 Estetica M-GGR/01 Geografia SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	1
Attività affini ed integrative		L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese o L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola o L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	1
Altre attività formative	A scelta dello studente*	M-STO/02 Storia moderna	6	1
	Laboratori		6	0
TOTALE			30	4

Quinto anno:

	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Materie</i>	<i>CFU</i>	esami
Attività formative e caratterizzanti	Discipline relative ai beni Storico archeologici... C22	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/08 O M-STO/09 Paleografia	6	1
	C21	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ICAR/15 Architettura del paesaggio L-ART/02 Storia dell'arte moderna	12	1 o 2

		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/04 Estetica M-GGR/01 Geografia SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
Altre attività formative	A scelta dello studente		6	1
	Tirocinio		6	0
Totale			30	3 o 4

Sesto anno:

	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Materie</i>	<i>CFU</i>	<i>esami</i>
Attività affini ed integrative	A12	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-OR/02 Egittologia e civiltà copta M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale	12	1 o 2
Altre attività formative	Seconda lingua (lingua inglese)		6	0
	Prova finale		12	0
Totale			30	1 o 2

Crediti comuni alla classe. I sessanta crediti comuni ai corsi di laurea della classe L-1 Beni culturali sono conseguiti dagli studenti come segue.

settore comune	Beni Culturali Archivistici e Librari (1002235)	BENI CULTURALI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI (1212433) - curriculum archeologico	CFU comuni
IUS/10	6	6	6
L-ANT/02	6	6	6
L-ANT/03	6	6	6
L-FIL-LET/04	12	12	12
L-FIL-LET/10	12	12	12
M-GGR/01	6	6	6
M-STO/01	6	6	6
M-STO/08	18	6	6
totale crediti comuni			60

settore comune	Beni Culturali Archivistici e Librari (1002235)	BENI CULTURALI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI (1212433) - curriculum storico-artistico	CFU comuni
IUS/10	6	6	6
L-FIL-LET/04	12	6	6

L-FIL-LET/10	12	12	12
M-GGR/01	6	6	6
M-STO/01	6	6	6
M-STO/02	6	6	6
M-STO/04	+12	12	12
M-STO/08	18	6	6
totale crediti comuni			60

2. Lo studente del Corso di laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari presenta il proprio piano carriera, nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità stabilite nel manifesto degli studi. Nel caso in cui, nel corso della carriera, lo studente richieda di conformarsi a un differente percorso di studio, dovrà presentare richiesta al Consiglio di corso di laurea indicando lo sviluppo del piano carriera per l'intero ammontare dei crediti richiesti per la laurea.

3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.

4. Il piano carriera non aderente al percorso formativo prescritto, ma conforme all'ordinamento didattico, è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di laurea, che può dotarsi a tal scopo di un'apposita commissione. Il piano carriera articolato su una durata differente rispetto a quella normale è sottoposto all'approvazione sia del Consiglio di corso di laurea sia del Consiglio di Facoltà.

5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

Art. 8

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in moduli d'insegnamento, secondo un programma articolato in due periodi didattici, approvato dal Consiglio di corso di laurea e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni della Facoltà. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio di Facoltà.

2. I corsi, secondo le indicazioni della Facoltà, sono di norma di 36 (trentasei) ore per 6 (sei) crediti o di 72 (settantadue) ore per 12 (dodici) crediti, secondo una ripartizione del 24% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 76% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. I laboratori corrispondono normalmente a 36 (trentasei) ore per 3 (tre) crediti e possono giungere al 50% del peso orario complessivo.

3. Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stages esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di corso di Laurea e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal Consiglio nella seduta in cui le approverà.

4. In accordo con il regolamento di Facoltà, gli studenti del Corso di laurea possono ottenere il riconoscimento di tirocini, *stages* ecc., che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso, fino a un massimo di 6 crediti, secondo le norme approvate dal Corso di Laurea e sotto riportate.

- I tirocini possono essere riconosciuti solo se certificati dall'Ufficio Job Placement della Facoltà di Lettere e Filosofia, cui lo studente dovrà rivolgersi prima di iniziare la propria attività, per compilarvi il modulo di "Domanda di tirocinio formativo", corredata dal progetto formativo, convalidata dal docente universitario della disciplina d'esame (anche via posta elettronica), in modo da garantirne la congruità con le finalità del corso stesso, e firmata dal tutor dell'ente presso il quale si intende svolgere il tirocinio. Non potranno essere assimilate ai tirocini attività già svolte in passato non concordate preventivamente con il suddetto Ufficio, salvo verifica del Consiglio di Corso di Studio.

- Il tirocinio dovrà svolgersi presso un ente o azienda cui lo studente non sia legato da contratto di lavoro o consulenza. L'attività professionale non è infatti riconosciuta come tirocinio formativo.

- Il periodo di tirocinio dovrà essere almeno di 250 ore presso lo stesso ente, salvo casi particolari autorizzati dal docente di riferimento, corrispondenti a 6 crediti formativi (6 CFU).

- Al termine del tirocinio formativo lo studente presenterà all'Ufficio Job Placement la seguente documentazione:

a) dichiarazione su carta intestata dell'ente/azienda relativa all'attività svolta, con indicazione del periodo di svolgimento e del totale complessivo di ore svolte, firmata dal tutor aziendale

b) relazione dettagliata (in carta semplice) sull'attività svolta scritta dal tirocinante, firmata dallo studente, dal tutor aziendale e dal docente che ha firmato il progetto.

c) domanda di riconoscimento crediti formativi per tirocinio formativo curricolare indirizzata al Presidente del Consiglio di Corso di Studio, redatta sui moduli forniti dall'Ufficio Job Placement.

Il Consiglio si riserva di riconoscere l'attività effettivamente svolta in congruità con il progetto presentato e con le prospettive formative, attribuendo in questo caso i crediti previsti.

5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea, e approvate dalla Facoltà, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

Art. 9

Esami e altre verifiche del profitto degli studenti

1. Gli esami di profitto e in generale ogni accertamento dell'efficacia dell'attività didattica che comporti conseguenze nel curriculum dello studente si articolano in appelli, secondo il calendario fissato dal Consiglio di Facoltà e con le caratteristiche previste dal Regolamento di Facoltà (in part. art. 24 e art. 25). La composizione delle commissioni per gli esami di profitto, compresi quelli relativi a insegnamenti integrati, è stabilita nel Regolamento di Facoltà.

2. La valutazione attraverso esame orale può tener conto di elementi derivanti dal riconoscimento di prove intermedie, esercitazioni e altre attività svolte dallo studente. Di norma le verifiche sono orali, con eventuali prove scritte previe o in itinere; a giudizio dei docenti, e previa autorizzazione del Consiglio di corso di laurea, la verifica può essere effettuata mediante una prova scritta. Le verifiche sono pubbliche; nel caso di verifiche scritte, saranno resi pubblici gli atti che le riguardano.

3. Il Consiglio di corso di laurea decide inoltre con proprie delibere le forme e i contenuti delle prove integrative di esami sostenuti su singoli insegnamenti, qualora ne siano divenuti obsoleti i contenuti culturali.

Art. 10

Prova finale e lingue straniere

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito 180 (centottanta) crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso

a sostenere la prova finale.

2. Conformemente all'ordinamento didattico, l'elaborato dimostra la capacità dello studente di produrre un elaborato scritto riferito ad uno dei diversi ambiti tematici del corso di laurea, mostrando di conoscere adeguatamente i principi, le metodologie, le procedure operative relativi allo specifico campo di interesse. Particolarmente apprezzati sono gli elaborati che prevedano un'autonoma attività di ricerca da parte dello studente, che può impegnarsi anche nella individuazione, raccolta, elaborazione, interpretazione di dati quantitativi e/o qualitativi.

3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale.

4. I crediti relativi alle lingue straniere previsti nella scheda delle attività formative devono riguardare l'inglese e un'altra delle principali lingue europee e si conseguono secondo quanto indicato nel percorso di studio.

Art. 11

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi possenga i requisiti necessari per iscriversi al Corso di laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari oppure ne abbia già conseguito il titolo, può iscriversi anche ad uno solo o a più insegnamenti impartiti in esso. A tal fine una richiesta motivata dovrà essere inoltrata al Consiglio di corso di laurea, il quale provvederà a confermarla con specifica delibera.

2. Nel caso in cui lo studente si iscriva successivamente al Corso di laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari, la frequenza e/o il superamento degli esami effettuati tramite iscrizione a corsi singoli possono essere riconosciuti e convalidati.

Art. 12

Trasferimenti e riconoscimenti di prove di esame e crediti.

1. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra università, il Consiglio di corso di laurea convaliderà gli esami sostenuti nei settori scientifico-disciplinari espressamente indicati nel proprio Ordinamento didattico o esami didatticamente equipollenti, dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato; agli studenti che provengano da corsi di laurea della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.

2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea.

3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 (dodici) crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».

4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 18 (diciotto) crediti.

5. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di laurea della classe L-1 Beni culturali, il numero dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di 90 (novanta) crediti.

6. Gli studenti iscritti in base ad un titolo accademico già posseduto possono ottenere un'abbreviazione di carriera, previa delibera del consiglio di corso di laurea che procederà alla valutazione degli studi compiuti.

7. Qualora sia in vigore il numero programmato, nel caso di passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di carriera in genere, occorrerà comunque sostenere preventivamente la prova di ammissione prescritta ed essere in posizione utile in graduatoria.

Art. 13

Tutorato e orientamento

1. Il Corso di Laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari prevede, oltre alla partecipazione alle iniziative della Facoltà per l'accoglienza delle matricole, di attivare accanto ai servizi informativi della Facoltà, un tutorato specifico volto a favorire l'inserimento iniziale e fornire informazioni sull'organizzazione, i percorsi di studio e le indicazioni curricolari della Laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari. Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del Corso di Laurea di volta in volta indicati. Forme di tutorato possono essere previste, specialmente rivolte agli studenti del primo anno, nel quadro della verifica dei risultati dell'azione di accertamento dei requisiti minimi e del recupero del debito formativo. L'attività tutoriale nei confronti del laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della dissertazione finale. Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di Laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari fruiscono delle apposite strutture della Facoltà (Job Placement). L'organizzazione dell'attività tutoriale è stabilita dal Consiglio di Corso di Laurea, sulla base di un progetto presentato dal Presidente o elaborato da una commissione.
2. Il Corso di Laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari partecipa alle attività di orientamento organizzate dall'Ateneo o dalla Facoltà. Può attivare proprie iniziative, specialmente nel quadro dell'attività di coordinamento e collegamento con la scuola secondaria superiore.
3. Il Presidente del Corso di Studio può affidare a docenti afferenti al Corso il coordinamento delle attività relative al tutorato o all'orientamento. Il Presidente può altresì nominare una commissione che elabori e verifichi il progetto delle attività di tutorato e orientamento del Corso di Laurea.

Art. 14

Disposizioni transitorie

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in Beni Culturali Archivistici e Librari siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di corso di laurea determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.
2. Per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, previa verifica del curriculum extrascolastico dello studente, sarà assegnato un debito formativo da soddisfare in via preliminare ai normali obblighi formativi.